



Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio del 30.01.2024
Numero 62921

OGGETTO: Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC-PNRR. Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 37,2 MW, un sistema di accumulo da 25 MW e relative opere connesse in località "Rempillo" nel comune di Pitigliano (GR). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - **Trasmissione parere e contributi tecnici istruttori di Settore.**

Al Settore VIA
Arch. Carla Chiodini

In relazione all'oggetto, visto quanto riportato nella documentazione depositata dal proponente consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si riporta di seguito il contributo di competenza del Settore scrivente, idoneo ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, relativo alla coerenza e compatibilità del progetto con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

Energia: D.Lgs. 387/2003, D.Lgs. 28/2011, L.R. 39/2005; "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" emanate con D.M. 10/09/2010, D.M. 10/11/2017 di adozione della "Strategia Energetica Nazionale 2017", Piano Nazionale Energia e Clima 2020-2030 (PNIEC), Piano per la Transizione ecologica 2022; PAER (Piano Ambientale ed Energetico Regionale), approvato dal Consiglio Regionale con DCRT n.10 dell'11 febbraio 2015.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ART. 4 e 5 comma 1 lett. C) del D. Lgs. 152/2006, DI COMPETENZA del SETTORE SCRIVENTE:

ENERGIA - ASPETTI PROGRAMMATICI

Si premette che il piano regionale in materia di energia - PAER - individua obiettivi di portata generale, declinandoli però in target numerici solo fino al 2020 e non al 2030: in attesa di un aggiornamento è quindi fondamentale relazionarsi anche ai piani nazionali (il PNIEC 2020 - 2030 e il più recente Piano per la Transizione Ecologica 2022), a cui la programmazione energetica regionale dovrà comunque adeguarsi.



Costituisce “Obiettivo generale” del PAER “contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili”. L'Obiettivo in questione si declina in tre obiettivi specifici:

A. 1 Ridurre le emissioni di gas serra;

A. 2 Razionalizzare e ridurre i consumi energetici;

A.3 Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Per quanto concerne la programmazione nazionale la “Strategia Energetica Nazionale” (DM 8/03/2013 e DM 10/11/2017) era stata aggiornata dal Piano Nazionale Energia e Clima 2020-2030 (PNIEC), che fissa 5 “dimensioni” di intervento e sviluppo: decarbonizzazione - efficienza energetica - sicurezza energetica - mercato interno dell'energia - ricerca, innovazione e competitività.

Lo sviluppo degli impianti a fonte rinnovabile, coincidente con l'obiettivo A3 del PAER, contemporaneamente collima con l'obiettivo A1 e con la Dimensione “decarbonizzazione” del PNIEC, nonché contribuisce in modo sostanziale anche alle altre Dimensioni “sicurezza energetica” e “ricerca, innovazione e competitività”.

Lo sviluppo delle FER corrisponde anche al primo macroobiettivo del Piano per la Transizione Ecologica 2022: la “Neutralità climatica”.

Per quanto riguarda la necessità di contemperare “realizzazione degli impianti eolici” e “tutela del territorio” si richiama che il PAER individua a tal scopo nell'Allegato 1 alla scheda A3 le “Aree non idonee agli Impianti Eolici”.

Si ricorda inoltre che i criteri ivi contenuti sono ripresi nell'Allegato 1b “Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici” del PIT – Piano Paesaggistico.

A livello nazionale il DLgs 199/2021 all'art. 20 ha introdotto una nuova disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili prevedendo, al comma 4, la competenza regionale a definire tali aree idonee con propria legge, in coerenza con uno o più decreti ministeriali in cui, ai sensi del comma 1 dello stesso art. 20, saranno stabiliti principi e criteri omogenei. Tali decreti non sono ancora stati adottati dal Ministero e la Regione non ha quindi definito le proprie aree idonee con la prevista legge.

In attesa della succitata individuazione alcune tipologie di aree idonee risultano ad oggi definite solo a livello nazionale con riferimento alla disciplina transitoria di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021. Su tali aree la norma nazionale prevede misure autorizzative semplificate.

Va però sottolineato che tali casistiche provvisorie nel caso della fonte eolica sono assai più limitate rispetto al caso della fonte fotovoltaica.

Per quanto riguarda i target numerici sull'eolico il PAER citava il DM “burden sharing” che indicava per la Toscana al 2020 una potenzialità di 358 GWh - 31 ktep (realizzabili con 200 MW di installato di producibilità media di 1800 ore l'anno).

Al 2020 si riscontravano 143,5 MW per 250 GWh – circa 23 ktep (stesso dato al 2022).



Per il PNIEC l'aumento delle rinnovabili passa soprattutto dal solare e dall'eolico. Sull'eolico al 2030 prevede il raddoppio delle cifre al 2020: 19.300 MW di eolico per una produzione di 41,5 TWH/anno.

Il Piano Transizione Ecologica sottolinea poi che anche le cifre del PNIEC dovranno essere pienamente rialzate per adeguarsi alla nuova programmazione UE (fit for 55 e Repower EU).

Tali obiettivi di crescita delle rinnovabili non potranno che essere ricondotti alla programmazione regionale.

Va infine ricordato che i numeri al 2020 e 2030 sono solo step minimi per arrivare almeno al 2050 alla completa sostituzione delle fossili con le rinnovabili (Accordo di Parigi 2015 e Regolamento UE 2021/1119 per il conseguimento della neutralità climatica).

Si tratta quindi di raggiungere una producibilità e un installato considerevoli.

Per l'eolico un apporto fondamentale è dato dall'aumento di producibilità degli aerogeneratori nel tempo: le taglie degli aerogeneratori più performanti che pochi anni fa raggiungevano i 2MW sono già oggi intorno ai 4 - 7 MW (per impianti onshore) e aumentano continuamente.

Breve descrizione del progetto secondo quanto dichiarato dal proponente:

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva 37,2 MW, che prevede l'installazione di n. 6 aerogeneratori da 6,2 MW e di un sistema di accumulo da 25 MW (accanto alla stazione Utente) e relative opere connesse (in particolare le opere di collegamento alla RTN, mediante una Sottostazione di trasformazione utente) in località "Rempillo" nel comune di Pitigliano (GR).

L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione AT/MT utente, in antenna a 132 kV ad una nuova Stazione Elettrica (SE) a 132 kV della RTN. Dalla Relazione Tecnica Opere Elettriche risulterebbe che tale stazione 132 kV debba essere raccordata alla linea RTN a 380 kV "Montalto - Suvereto".

Considerazioni:

Nello Studio di Impatto Ambientale – pag. 7 punto 2.1.2. "Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER)", è stata riscontrata una analisi rispetto alle "aree non idonee agli impianti eolici" individuate dall'Allegato 1 alla scheda A.3 dello stesso PAER.

Il proponente riassume tale disamina dichiarando che "In particolare il progetto in oggetto non interferisce con alcuna delle aree non idonee sotto elencate".

Pur non essendo competenti relativamente alle cosiddette "aree idonee provvisorie" di cui all'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021, in quanto individuate direttamente da norme nazionali, si rileva che il proponente non ha operato, rispetto a tale strumento specifiche analisi.

La Relazione Tecnica Opere Elettriche accenna a consistenti opere di rete per il dispacciamento dell'energia prodotta ma non sono stati riscontrati elaborati relativi al collegamento tra la Stazione Utente e le esistenti infrastrutture della RTN.

4. CONCLUSIONI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Tutela dell'Ambiente
ed Energia**
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA

Richiesta di integrazioni per quanto di seguito sottolineato:

Relativamente alle “aree non idonee agli impianti eolici” individuate dall’Allegato 1 alla scheda A.3 dello stesso PAER il proponente ha effettuato una analisi sulle varie tipologie di vincolo concludendo che il sito non rientra nelle stesse.

Relativamente alla ricadenza dell’impianto all’interno delle aree idonee di cui all’articolo 20 del D.Lgs. 199/2021, il Settore non risulta competente, non essendo ancora la disciplina sulle aree idonee ricondotta a legge regionale per le motivazioni sopra riportate. Tuttavia si segnala che è opportuna una disamina del sito rispetto alle recenti tipologie di "aree idonee provvisorie" di cui all'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 (recentemente modificata dal DL 13/2023). Nel caso il proponente documenti la ricadenza del sito in una tipologia di "area idonea" andrà altresì allegata la relativa espressione/verifica, se possibile, da parte dell’organismo competente in relazione alla tipologia di area idonea proposta.

Relativamente alla completezza del progetto in valutazione, la Relazione Tecnica Opere Elettriche accenna a nuove consistenti opere di rete, fra cui una nuova stazione elettrica, per il dispacciamento dell’energia dell’impianto delle quali però non sono stati riscontrati elaborati.

Il proponente dovrebbe chiarire se le opere di rete necessarie a collegare l’impianto sono parte del presente progetto, o sono state autorizzate con altro progetto o fanno parte di un’altra istanza in valutazione. Nel caso siano da autorizzarsi con il presente progetto dovrebbe allegarne gli elaborati.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. David Tei

rg-gp/p.140.010